

Luogo del rilevamento: prossimità del fiume Piave (quota 420 m) al termine della Val Gallina, comune di Soverzene (Belluno).

Fine inverno 1983

Un Fringuello alpino e un Sordone

Conclusioni. L'esistenza, lungo il greto del fiume Piave, di microambienti con distribuzione vegetazionale, esposizione e morfologia del terreno simili a quelle alpine (testimonianza di ciò è il fenomeno di dealpinizzazione di alcune essenze vegetali alpine: *Linaria alpina*, *Leontopodium alpinum*), danno la possibilità, al Fringuello alpino, di trovar rifugio e sostentamento a quote inferiori di quelle solitamente frequentate nella cattiva stagione.

ADRIANO DE FAVERI

C.O.R.V.O. (Centro Ornitologico Veneto Orientale), c/o Museo Storia Naturale, 31044 Montebelluna (Treviso).

Riv. ital. Orn., Milano, 59 (3-4): 285-286, 15-XII-1989

8964

**CONTEGGI INVERNALI
AD UN DORMITORIO DI BECCAPESCI, *Sterna sandvicensis*,
IN LAGUNA DI VENEZIA**

ABSTRACT. — *Winter counts at a roost of Sandwich Terns, Sterna sandvicensis, in the Venetian Lagoon (NE Italy).*

Nel corso di una ricerca sulla popolazione di Cormorano, *Phalacrocorax carbo*, svernante nel Veneto, effettuata durante l'inverno 1988/89 mediante censimenti quindicinali, in parallelo ad altre zone italiane (BACCETTI 1987), ho avuto modo di rilevare ripetutamente la presenza di un dormitorio di Beccapesci, *Sterna sandvicensis*, nella Laguna di Venezia.

Per l'Italia il Beccapesci risulta una specie di passo regolare, localmente nidificante e svernante (BRICHETTI & MASSA 1984); gli effettivi presenti in inverno, diffusi soprattutto in zone costiere del Centro-Sud e Isole, non sono stati mai quantificati con precisione. FASOLA (1984) riporta presenze in 12 delle 26 zone campione esaminate, tra cui risalta lo svernamento di 150 individui in Friuli-Venezia Giulia a fronte dell'assenza della specie in Laguna di Venezia. Per quest'area, tuttavia, è nota una vecchia cattura invernale (19/12/1949, località Treporti-Venezia: MOLTONI 1951). Lo svernamento del Beccapesci nell'intera area del Mediterraneo viene stimato in circa 3000 individui (CRAMP & SIMMONS 1985).

Il dormitorio rinvenuto era situato nella zona tra l'Isola Fisolo ed il Canale Malamocco-Marghera (Laguna Sud), su paletti per reti da pesca piantati stabilmente in acqua bassa (30-100 cm circa) e sporgenti dalla superficie dell'acqua di qualche decina di centimetri. I Beccapesci raggiungevano la zona in maggior numero nell'ora precedente il tramonto, continuando a effettuare brevi spostamenti e ad emettere richiami fino al sopraggiungere dell'oscurità e scegliendo sui paletti la disposizione che consentiva il raggruppamento più compatto possibile. Il conteggio degli individui è stato effettuato sempre dopo il tramonto, nelle seguenti date: 17/11/1988 (90 ind.), 3/12/1988 (88 ind.), 17/12/1988 (77 ind.), 2/1/1989 (70 ind.).

Le medie delle temperature minime e massime giornaliere, nel periodo delle osservazioni, sono così sintetizzabili: novembre 1988: 2,2/9,5°C; dicembre 1988: 0,8/6,9°C; gennaio 1989: —0,3/5,6°C. Da metà gennaio a metà febbraio non è stato possibile raggiungere la zona per le condizioni meteorologiche avverse (nebbia e bassa marea). Dal 16 febbraio in poi, fino almeno a tutto marzo, non si è riscontrato alcun Beccapesci presente nella zona del dormitorio. Tuttavia sono stati effettuati numerosi avvistamenti di individui isolati, nelle ore diurne, in varie località della Laguna di Venezia, durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Da segnalare, infine, un gruppo di Beccapesci (circa 40) in volo l'11/3/1989 sopra la Bocca di Porto di Lido (Laguna Nord).

Ringrazio Emanuele Stival per l'aiuto nella ricerca bibliografica e Nicola Baccetti per la rilettura critica della nota.

BIBLIOGRAFIA

- BACCETTI N., 1987 - Censimenti e studi sul Cormorano in Italia - *Riv. ital. Orn.*, Milano, 57: 253-54.
- BRICCHETTI P. & MASSA B., 1984 - Check-list degli uccelli italiani - *Riv. ital. Orn.*, Milano, 54: 3-37.
- CRAMP S. & SIMMONS K. E. L., 1985 - The Birds of the Western Palearctic, Vol. 4 - *Oxford University Press*, Oxford.
- FASOLA M., 1984 - Censimento preliminare dei *Laridae* svernanti in Italia - *Avocetta*, Parma, 8: 57-63.
- MOLTONI E., 1951 - Ulteriori notizie su uccelli inanellati all'estero e ripresi in territorio italiano - *Riv. ital. Orn.*, Milano, 21: 15-23.

GIUSEPPE CHERUBINI

C.OR.V.O. (Centro Ornitologico Veneto Orientale), c/o Museo Storia Naturale, 31044 Montebelluna (Treviso).